

ISCOS EMILIA ROMAGNA ONLUS

Bilancio al 31 dicembre 2018

		31/12/2018	31/12/2017
ATTIVO:			
A	CREDITI VERSO ASSOCIATI		
B	IMMOBILIZZAZIONI		
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
C.I	Rimanenze		
	Anticipi progetti in corso		17.826
		0	17.826
C.II	Crediti (entro l'esercizio successivo)		
	Crediti tributari	737	476
	Verso altri	120.772	44.437
		121.509	44.913
C.III	Attività finanz. che non costit. Immobilizzazioni		
	Partecipazione Banca etica	525	525
	Banca Conto deposito		
		525	525
C.IV	Disponibilità liquide		
	Depositi bancari	85.845	158.837
	Assegni		
	Denaro e valori in cassa	72	185
		85.917	159.022
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	207.951	222.286
	TOTALE ATTIVO	207.951	222.286

		31/12/2018	31/12/2017
PASSIVO:			
A	PATRIMONIO NETTO		
A.I	Patrimonio disponibile		
A.VIII	Risultato esercizi precedenti	35.267	35.155
A.IX	Avanzo (disavanzo) di esercizio	3.520	112
	PATRIMONIO NETTO	38.787	35.267
C	TRATTAM. FINE RAPPORTO	33.576	32.073
D	DEBITI (entro l'esercizio successivo)		
D.3	Debiti verso associati	577	701
D.5	Debiti verso altri finanziatori acconti da Regione		
	acconti da altri	5.754	7.301
		5.754	7.301
D.6	Impegni su progetti		
	contributi cinque per mille 2016	52.252	
	contributi cinque per mille 2015	1.500	77.672
	contributi diversi	52.903	45.080
		106.655	122.752

D.7	Debiti verso fornitori	620	
D.12	Debiti tributari	2.829	2.983
D.13	Debiti verso Istituti di previdenza	5.155	4.044
D.14	Altri debiti	13.998	17.165
	TOTALE DEBITI	<u>135.588</u>	<u>154.946</u>
	TOTALE PASSIVO	<u>207.951</u>	<u>222.286</u>

MS

31/12/2018

31/12/2017

CONTO ECONOMICO

A	Raccolta Fondi		
A.1	<i>Donazioni e contributi</i>		
A.1.1	Contributi su progetti	240.768	123.260
A.1.2	Contributi da associati	62.064	65.629
A.1.3	Contributi da altri	320	3.390
A1.4	Contributi da cinque per mille		
	cinque per mille anno 2016	128.541	
	cinque per mille anno 2015		146.426
A.1.5	Proventi da eventi pubblici	1.191	155
A.2	<i>Oneri raccolta fondi</i>		
A.2.1	Oneri e spese propaganda	-1.582	-3.643
A.2.2	Oneri organizzazione eventi pubblici		
A.3	<i>Utilizzo somme impegnate es. precedenti</i>	19.215	19.330
A.5	Altri ricavi	2.736	
	<i>Totale netto raccolta Fondi</i>	<u>453.253</u>	<u>354.547</u>
B	Oneri attività istituzionale		
B.1	Erogazioni su progetti	227.731	115.274
B.2	Impegno contributi cinque per mille		
B.2.1	cinque per mille anno 2016	74.602	
B.2.2	cinque per mille anno 2015		87.536
B.3	Impegno altri contributi		
	<i>Totale oneri attività istituzionale</i>	<u>302.333</u>	<u>202.810</u>
(A-B)	Risultato attività istituzionale	<u>150.920</u>	<u>151.737</u>
C	Oneri gestione struttura		
C.1	Acquisto beni	748	1.511
C.2	Costi per servizi	37.764	35.832
C.3	Godimento di beni di terzi	6.763	4.314
C.4	Oneri per il personale dipendente	98.460	106.214
C.5	Altri oneri	1.008	1.020
	<i>Totale oneri gestione struttura</i>	<u>144.743</u>	<u>148.891</u>
(A-B-C)	Risultato operativo	<u>6.177</u>	<u>2.846</u>
D	Proventi e oneri finanziari		
D.1	Proventi finanziari		1
D.2	Oneri finanziari		
	Totale proventi e oneri finanziari	<u>0</u>	<u>1</u>
E	Proventi e oneri straordinari		
E.2	Sopravvenienze attive		215
E.4	Sopravvenienze passive		0
	<i>Totale proventi e oneri straordinari</i>	<u>0</u>	<u>215</u>
(A-B-C+ D+ -E)	Risultato prima delle imposte	<u>6.177</u>	<u>3.062</u>
	Imposte dell'esercizio	2.657	2.950
	Risultato di esercizio	<u>3.520</u>	<u>112</u>

CS

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2018

Premessa

Agli associati

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo d'esercizio pari a Euro 3.520 destinato a incrementare il Fondo di dotazione dell'ente, costituito mediante l'accantonamento degli avanzi di gestione degli esercizi precedenti.

Rinviamo ogni commento sull'andamento della gestione dell'esercizio 2018 alla relazione di missione allegata al presente bilancio.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, per quanto possibile e in quanto compatibile con le peculiarità degli enti non profit (ENP). La presente nota integrativa è redatta ispirandosi in generale ai principi dettati dall'articolo 2427 del Codice civile, con le peculiarità sopra richiamate, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Nella formazione del presente bilancio ci siamo attenuti ai seguenti criteri.

Ci siamo mossi sulla traccia dettata dal "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli ENP" diffuso nell'Ottobre 2010 dal tavolo tecnico formato da: Agenzia per le ONLUS, Consiglio Nazionale dottori commercialisti ed esperti contabili e Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Sulla base del presupposto della continuazione dell'attività, abbiamo adottato il criterio della **competenza economica**, anche se per gli ENP l'applicazione di detto criterio può presentare alcuni aspetti critici.

Con la rilevazione per competenza, i fatti economici sono rilevati quando accadono o "sono certi"; ciò vale sia per i proventi che per gli oneri (erogazioni passive/spese di funzionamento).

Tale criterio tra l'altro rende possibile ottenere un quadro contabile fedele dal punto di vista della coerenza tra proventi e oneri.

La realizzazione pratica del principio è resa possibile dall'adozione di un sistema di contabilità ordinaria in partita doppia.

Diversamente operando, privilegiando l'aspetto finanziario, con la rilevazione dei fatti economici "per cassa", non avremmo rispettato l'esigenza di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

Non avendo l'ISCOS Emilia Romagna una vera e propria attività di impresa, la scelta del criterio di competenza potrebbe essere giudicata forzata.

D'altra parte, la tendenza ad adottare un sistema di rilevazioni contabili che risponde al criterio della competenza economica, anche per gli enti, ci conforta nella nostra opzione.

Gli obiettivi perseguiti con i criteri adottati sono sintetizzati nelle seguenti finalità: l'esposizione chiara, la veridicità, la correttezza, la ricerca di elevati livelli di responsabilizzazione e di trasparenza (accountability).

Dettagliamo di seguito le conseguenze dell'applicazione del criterio sopra enunciato, con riferimento alle principali poste di bilancio:

- a) In relazione ai progetti a finanziamento pubblico, abbiamo rilevato tra gli "oneri attività istituzionale" alla voce B del conto economico, le somme pagate o definitivamente impegnate con il criterio di competenza (considerandoli alla stessa stregua di "progetti eseguiti"), in base alle notizie ragionevolmente certe, comprese quelle da cinque per mille. Per i progetti che comportano stati di avanzamento (parti o fasi di essi, quantificabili correttamente) abbiamo imputato a costo lo stato di avanzamento, in quanto identificabile. Le risorse impegnate a valere sui progetti (fondi non ancora erogati in favore dei beneficiari finali) figurano tra i Debiti nella voce "Impegni su progetti" alla voce D.6 del passivo;
- b) i proventi su progetti ("Donazioni e contributi" voce A.1.1) seguono la competenza degli oneri: abbiamo rilevato il provento connesso all'onere, anche se – relativamente ai contributi pubblici – l'attività di rendicontazione (intesa come controllo contabile sulle spese eseguito dai verificatori pubblici) non è ancora avvenuta;
- c) le vere e proprie anticipazioni elargite, non ancora corrispondenti a progetti eseguiti, sono iscritte nella situazione patrimoniale tra i crediti ("Anticipi progetti in corso" alla voce C.I dell'attivo);
- d) in relazione ai progetti "privati", cioè non pubblici, abbiamo attribuito rilevanza economica prevalente alla certezza e alla definitività delle erogazioni, sia attive che passive: di conseguenza, le raccolte di fondi "definitive" anche se non ancora collegate ad impegni di spesa, sono iscritte in conto economico, nella categoria "Raccolta fondi" (A), e le erogazioni (eseguite o impegnate), sono iscritte in conto economico nella categoria "Oneri attività istituzionale" (B);
- e) per la rilevazione dei progetti "misti", cioè a finanziamento pubblico con cofinanziamento dell'ente, si sono integrati i due criteri, in ogni caso dando prevalenza all'aspetto di equilibrio tra entrate e uscite, se vi sono le condizioni. Si sono registrati in questi casi impegni di uscita (debiti) o impegni di entrata (crediti) correlati al progetto;
- f) i fondi derivanti dal 5 per mille incassati nell'esercizio, suddivisi in base all'anno fiscale di raccolta (riferito alle dichiarazioni dei redditi) sono considerati definitivi, di conseguenza sono stati registrati in Conto economico tra i proventi certi dell'esercizio. In relazione ad essi sono iscritti in Conto economico costi impegnati per progetti e costi di funzionamento della struttura. Precisiamo che una parte dei costi impegnati per progetti non sono ancora stati spesi nell'anno; gli stessi risultano tra gli Impegni su progetti (nello stato patrimoniale, nei debiti);
- g) L'ente ha analiticamente tenuto delle schede di progetto extracontabili, distinte per macrovoci di spesa, comportanti inoltre le previsioni di uscita per il progetto;

Quanto alla struttura del conto economico, abbiamo preferito mantenere la struttura scalare, nello schema definito dall'Art. 2425 cc., con le opportune modifiche dovute per l'attività non profit.

Non abbiamo accolto quindi lo schema "a sezioni contrapposte" suggerito dall'Agenzia per le ONLUS nelle "Linee guida" del Maggio 2008, considerandolo meno adeguato dello schema da noi adottato, rispetto alle esigenze di chiarezza.

Il conto economico è stato diviso in cinque sezioni:

1. la Sezione A – Raccolta fondi, accoglie le entrate e i proventi considerati definitivi, secondo quanto indicato in precedenza (competenza per i proventi su progetti e incasso definitivo per i fondi del cinque per mille e le altre donazioni); con il segno meno, alla voce A 2, abbiamo indicato gli oneri specificamente correlati alla raccolta fondi, pervenendo ad un risultato netto; la voce A.3 – utilizzo somme impegnate esercizi precedenti – rileva l'utilizzo dei Fondi impegnati nell'esercizio precedente in modi diversi dall'erogazione, quale ad esempio il sostenimento di un onere dell'organizzazione indicato come tale in conto economico.
2. la Sezione B – Oneri attività istituzionale, indica gli oneri considerati definitivi (già erogati o impegnati) con il criterio di competenza; il risultato A-B è il risultato netto dell'attività istituzionale, una sorta di margine lordo che costituisce un riferimento di "capienza" per spese generali e gestione finanziaria dell'ente;
3. la Sezione C – Oneri di struttura, indica i costi generali per il funzionamento dell'ente, in fondo alla Sezione è evidenziato il risultato operativo;
4. la Sezione D – Proventi e Oneri finanziari accoglie la gestione finanziaria;
5. la Sezione E – Proventi e Oneri straordinari accoglie i fatti economici straordinari.

le imposte di esercizio sono costituite dall'IRAP sul valore della produzione calcolato con le regole delle ONLUS.

Abbiamo confrontato i dati dell'esercizio corrente con i dati analoghi dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 sono conformi alle prescrizioni civilistiche in materia di società di capitali, nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, con le peculiarità e le precisazioni sopra illustrate.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

Precisiamo che sono iscritti tra i *debiti* le passività certe quanto a importo e obbligo di pagamento, non abbiamo *fondi* relativi a passività probabili oppure certe, ma non esattamente identificabili.

Rimanenze

Trattasi di anticipazioni elargite, non ancora corrispondenti a progetti eseguiti; sono denominate in bilancio: "Anticipi progetti in corso", iscritti al nominale.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, con le regole per gli enti non profit; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

	Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Impiegati		2	2	
		2	2	

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2018

Saldo al 31/12/2017

Variazioni

SC

B) Immobilizzazioni

Non sono iscritte immobilizzazioni né nell'esercizio corrente né in quello precedente.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	17.826	(17.826)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Si tratta di anticipazioni elargite, non ancora corrispondenti a progetti eseguiti.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
121.509	44.913	76.596

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti tributari	736			736
Verso partner per progetti	120.237			120.237
Verso altri	182			182
	121.509			121.509

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia					121.509	121.509
Totale					121.509	121.509

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
525	525	0

SS

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Partecipazioni Banca Etica	525			525
	525			525

Le attività finanziarie sono valutate al costo di sottoscrizione; al 31/12 non si sono svalutate.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
85.917	159.022	(73.105)

Descrizione	31/12/2018
Depositi bancari e postali	85.845
Assegni	0
Denaro e altri valori in cassa	72
	85.917

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
38.787	35.267	(481)

L'aumento è dovuto all'avanzo dell'esercizio

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Avanzi esercizi precedenti portati a nuovo	35.155	112		35.267
Utile (perdita) dell'esercizio	112	3.520	112	3.520
	35.267	481	0	38.787

Le poste del patrimonio netto si limitano a riguardare il Fondo di riserva alimentato con gli avanzi di gestione precedenti e il disavanzo dell'esercizio in corso.
 Esse non sono né distribuibili né destinabili a scopi diversi dall'eventuale copertura dei disavanzi di esercizio.

55

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
33.576	32.073	1.503

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
TFR, movimenti del periodo	32.073	6.466	(4.963)	33.576

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
135.588	154.946	(19.358)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso associati	577			577
Acconti ricevuti su prog. pubblici	0			0
Acconti ricevuti su prog. altri	5.754			5.754
Impegni su progetti	106.655			106.655
Debiti verso fornitori	620			620
Debiti tributari	2.829			2.829
Debiti verso istituti di previdenza	5.155			5.155
Altri debiti	13.998			13.998
	135.588			135.588

54

I debiti per "Impegni su progetti" rappresentano le partite impegnate sui progetti, sia da finanziamento pubblico che privato, si tratta generalmente di contributi incassati ma non ancora erogati in favore dei beneficiari finali; risultano dal seguente prospetto:

Impegni su progetti

Contributi 5 per mille 2016	52.252
Contributi 5 per mille 2015	1.500
Contributi diversi	52.903
Totale 31-12-2018	106.655

Impegni su progetti: Contributi Diversi

Descrizione	Importo
Contributi Nova Esperanza	17.780
Contributi solidarietà Balcani	3.112
Contributi prog. Wop BH Valdesi	549
Contributi Senegal Valdesi	852
Contributi Senegal pozzi IMA	25.600
Totale 31.12.2018	47.893

Conto economico

A) Raccolta Fondi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
453.253	354.547	98.706

Contributi su progetti	240.768
Contributi da associati	62.064
Contributi da altri	320
Contributi da cinque per mille	
cinque per mille anno 2016	128.541
cinque per mille anno 2015	
Proventi da eventi pubblici	1.191
<i>Oneri raccolta fondi</i>	
Oneri e spese propaganda	-1.582
Oneri organizzazione eventi pubblici	
<i>Utilizzo somme impegnate es. precedenti</i>	19.215
Altri ricavi	2.736
Totale netto raccolta Fondi	453.253

55

L'utilizzo di somme impegnate in esercizi precedenti corrisponde a costi interni sostenuti nell'esercizio, indicati tra gli Oneri gestione struttura, a fronte di impegni di spesa assunti nei precedenti esercizi.

Questa la ripartizione delle entrate da contributi su progetti

Contributi su progetti

Descrizione	Importo
Contributi Nova Esperanza	3.890
Contributi sostegno RAMA	1.750
Contributi Coop agricole	14.354
Contributi Bolivia MLAL	15.335
Contributi tessendo la solidarietà	31.879
Contributi Perù Bolzano	11.550
Contributi solidarietà Balcani	8.561
Contributi prog. Wop BH Valdesi	12.034
Contributi Ucraina	13.105
Contributi Etiopia decent work	1.330
Contributi Etiopia Bolzano	6.449
Contributi Etiopia RER	20.723
Contributi Etiopia Penelope	19.200
Contributi Senegal Valdesi	9.724
Contributi Senegal pozzi IMA	70.000
Contributi Senegal OPM	884
Totale 31.12.2018	240.768

B) Oneri attività istituzionale

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
302.333	202.810	99.523

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Erogazioni su progetti	227.731	115.274
Contributi da cinque per mille	74.602	87.536
	302.333	202.810

25

Di seguito proponiamo il dettaglio delle erogazioni su progetti.

Erogazioni su progetti:

Descrizione	Importo
Contributi Nova Esperanza	3.890
Contributi sostegno RAMA	1.750
Contributi Coop agricole	18.578
Contributi Bolivia MLAL	15.335
Contributi tessendo la solidarietà	31.879
Contributi Perù Bolzano	16.500
Contributi solidarietà Balcani	8.561
Contributi prog. Wop BH Valdesi	12.035
Contributi Ucraina	8.561
Contributi Etiopia decent work	1.330
Contributi Etiopia Bolzano	5.724
Contributi Etiopia RER	14.850
Contributi Etiopia Penelope	13.805
Contributi Senegal Valdesi	3.724
Contributi Senegal RER 2016	1.209
Contributi Senegal pozzi IMA	70.000
Totale 31.12.2018	227.731

C) Oneri gestione struttura

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
144.743	148.891	(4.148)

Descrizione	31/12/2018
Acquisto beni	748
Costi per servizi	37.764
Godimento di beni di terzi	6.763
Oneri per il personale dipendente	98.460
Altri oneri	1.008
Totale oneri gestione struttura	144.743

134

D) Proventi e Oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1	38	(37)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Interessi attivi su depositi bancari	1	38
	1	38

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	215	(215)

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.657	2.950	(293)

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
IRES	0	0	0
IRAP	2.657	2.950	(293)
	2.657	2.950	(293)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni con parti correlate hanno riguardato erogazioni eseguite dai soci a favore di ISCOS Emilia Romagna (Euro 62.064). Segnaliamo altre operazioni di limitato importo di natura commerciale, a valori di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti a membri del Consiglio direttivo e al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Non sono stati previsti compensi a membri del Consiglio Direttivo, la cui partecipazione alla vita dell'associazione è gratuita. Non è prevista la revisione legale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bologna, il 31 marzo 2019

Il Presidente

X 